

in particolare l'idea è quella di proporre all'Unesco la tutela del sistema idraulico che regola i navigli, autentico *unicum* in campo nazionale;

secondo quanto ricordato dall'Assessore all'Ecologia del comune di Cernusco sul Naviglio, è operazione di grande rilievo « mettere in risalto l'intero sistema idraulico dei Navigli, che ha trasformato le terre lombarde in una via d'acqua vivente con ponti, canali d'irrigazione, prese d'acqua che dovevano essere costantemente controllate e mantenute in buono stato. Un reticolo prezioso, che oggi non è più utilizzato come un tempo e a maggior ragione va difeso » (cfr. *Corriere della Sera* di sabato 3 novembre 2001 alla pagina 16);

l'iniziativa appare meritevole di attenzione e di appoggio, sol che si pensi che il sistema dei navigli consentiva alle barche di navigare tra conche, chiuse, porti e caselli fino ad arrivare a San Marco —:

non ritenga di appoggiare, sin da ora, l'iniziativa del comune di Cernusco sul Naviglio finalizzata all'inserimento dei Navigli tra i beni mondiali salvaguardando come patrimonio dell'umanità e, come tali, affidati all'Unesco. (4-01337)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

BRIGUGLIO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il Direttore della direzione rete territoriale, filiale di Messina, ha comunicato al sindaco del comune di Pagliara (Messina) la chiusura, a decorrere dal 1° dicembre 2001, dell'ufficio postale ubicato nella frazione Locadi dello stesso comune, a causa dell'insostenibilità degli oneri di gestione e della presenza nello stesso comune di altri due uffici postali (Pagliara e Rocchenere);

tale decisione ha suscitato notevoli proteste da parte della popolazione locale e della stessa amministrazione comunale di Pagliara a causa dei disagi che provocherà nella cittadinanza in gran parte costituita da persone anziane;

il più vicino ufficio postale dista circa cinque chilometri —:

se intenda assumere le iniziative necessarie presso l'Ente poste italiane perché non si proceda alla chiusura dell'ufficio postale di Locadi. (4-01335)

* * *

GIUSTIZIA

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

il 7 settembre 2001 veniva tratto in arresto il giovane Giuseppe Maggi a seguito di una rapina in cui aveva colpito a morte un metronotte;

il predetto, posto in totale isolamento sin dal primo giorno del suo arresto, in sede di interrogatorio davanti al Gip, rendeva ampia confessione fornendo altresì puntuali e dettagliate indicazioni sui complici;

pochi giorni dopo il Maggi veniva risentito dagli inquirenti ai quali riconfermava le proprie responsabilità fornendo ulteriori chiarimenti;

in tale sede si apprendeva che il Maggi era stato salvato *in extremis* da un tentativo di suicidio e che per tale ragione veniva disposta la sorveglianza ventiquattro ore su ventiquattro ore;

la difesa, stante il tentativo di suicidio ed il comportamento processuale dell'indagato, improntato al pentimento e alla più ampia collaborazione, chiedeva che lo